

Il giorno **23 febbraio 2021, alle ore 15,00** si è riunito, presso la sede sociale, il Collegio Sindacale del Consorzio con attività esterna a responsabilità limitata "Sviluppo Lunigiana Leader" per la stesura della relazione al **Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**, ai sensi dell'art. 2429 del c.c..

Sono presenti i sindaci effettivi Sigg. Stefano Bertoncini, Caponi Giorgio e Zavani Mauro.

I sindaci procedono, quindi, all'esame della documentazione consegnata dal C. d. A. espressi in bilancio con i dati risultanti dalle scritture contabili. Al termine viene redatta la seguente relazione:

**"GRUPPO DI AZIONE LOCALE CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER"  
CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA A R.L.**

Via Gandhi, 8  
54011 Aulla (MS)

Codice Fiscale 00615300456 – Capitale sociale € 88.338,00

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale  
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

\*\*\*\*\*

Signori Soci,

con la presente Vi rendiamo conto degli esiti dell'attività svolta nell'esercizio in esame sia con riguardo alla funzione di controllo contabile che di vigilanza.

Nella presente assemblea Voi siete chiamati ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2020 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

**FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE**

**Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. N. 39/2010**

Nella predisposizione della relazione di revisione contabile ci siamo attenuti al disposto dell'art. 14 del D. Lgs n. 39/2010 ed ai principi di revisione.

## **1. Identificazione dell'oggetto della revisione contabile e delle responsabilità**

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio del "*Gruppo di azione locale consorzio sviluppo Lunigiana Leader*" consorzio con attività esterna a r.l. con sigla "GAL consorzio LUNIGIANA", al 31 dicembre 2020.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione compete all'organo amministrativo della società medesima, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

## **2. Natura e portata della revisione**

Il nostro esame è stato eseguito secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile abbiamo proceduto:

- Alle verifiche, effettuate con periodicità trimestrale, della regolare tenuta delle scritture contabili, dei libri sociali, nonché dei registri obbligatori in base alle vigenti norme fiscali, riscontrando la correttezza della rappresentazione dei fatti di gestione;
- Al riscontro della corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, tenendo conto dei necessari adattamenti per il rispetto dello schema legale di bilancio.

Il procedimento di controllo contabile, che come detto è stato condotto sulla base dei principi di revisione contabile, ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei documenti giustificativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

### **3. *Espressione del giudizio***

A nostro giudizio, il bilancio in esame è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **FUNZIONI DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio, ispirando la nostra attività alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato come risulta dai verbali alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative, regolamentari e anticontagio (per la pandemia Covid-19) che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Si è accertato il permanere dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società in rapporto alle dimensioni aziendali ed abbiamo altresì proceduto alla vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; al riguardo non abbiamo particolari osservazioni da formulare;
- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e della sua prevedibile evoluzione;

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'Art. 2408 del Codice Civile;
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti;
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha riscontrato situazioni atipiche e/o inusuali;
- Nel corso dell'esercizio 2020 sono state puntualmente eseguite le riunioni disposte dall'art. 2404 del Codice Civile nell'ambito delle quali il Collegio ha constatato la regolare tenuta delle scritture contabili, dei libri sociali, nonché dei registri obbligatori in base alle vigenti norme fiscali e in ossequio alle vigenti normative anti-contagio per la pandemia Covid 19;
- Dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una corrispondenza con la situazione contabile;
- Il Collegio sindacale ha potuto verificare, anche partecipando alle riunioni del Consiglio di amministrazione e delle assemblee, che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali posti a carico degli amministratori;
- Gli amministratori, nella relazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- Abbiamo analizzato i dettagli esplicativi e i prospetti allegati, svolgendo sul Bilancio e sulla Relazione sulla Gestione, in base a tutta la documentazione prodotta, gli accertamenti ed i controlli previsti dai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio di esercizio, così come modificato dal D. Lgs. N. 6/2003, e dai successivi decreti correttivi, e interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adottando una metodologia di controllo dettagliata su ogni singola rilevazione dei fatti amministrativi da controllare: nel corso dell'esercizio 2020, a causa della pandemia Covid 19, abbiamo constatato il ritardo dell'aggiornamento della contabilità sociale da parte del tenutario delle scritture contabili; si sollecita il Consiglio di Amministrazione ad intervenire prontamente per evitare il ripetersi di tali ritardi.
- Per l'attestazione che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Le principali risultanze contabili possono essere così sintetizzate:

STATO PATRIMONIALE		
	2019	2020
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	7.613	7.613
Immobilizzazioni	2.862	2.044
Attivo Circolante	517.999	527.071
Ratei e risconti	7.126	5.567
<b>Totale attivo</b>	<b>535.600</b>	<b>542.295</b>
Patrimonio netto	81.721	84.124
Fondo per Rischi ed Oneri	22.500	22.500
Trattamento fine rapporto	17.303	12.438
Debiti	414.076	423.233
Ratei e risconti	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>535.600</b>	<b>542.295</b>

CONTO ECONOMICO		
	2019	2020
Valore della produzione (A)	183.837	199.343
Costi della produzione (B)	183.072	195.549
<b>Reddito operativo (A-B)</b>	<b>765</b>	<b>3.794</b>
Risultato della gestione finanziaria	-298	1
Risultato prima delle imposte	467	3.795
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.444	1.395
<b>Risultato netto</b>	<b>-3.977</b>	<b>2.400</b>

Secondo quanto prescritto dalla disciplina civilistica il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa .

Il patrimonio netto ha avuto, nell'esercizio in questione, un aumento pari a € 2.403, dovuto al risultato di esercizio positivo e ad arrotondamenti delle poste di cui si compone.

Si rileva che, a fronte di un capitale sociale pari ad € 88.338,00, le quote ancora da versare da parte della compagine sociale ammontano ad € 7.613,00; tali quote sono state già oggetto di richiamo negli esercizi precedenti.

Nei confronti dei soci la società vanta inoltre, a titolo di quote di contribuzione annuali, la somma complessiva di € 52.472,15,, di cui €. 10.416,47 di competenza dell'esercizio 2020 ed € 42.055,68 di competenza di esercizi precedenti.

Il Collegio sollecita nuovamente il Consiglio di Amministrazione, in accordo alle norme statutarie, una più energica azione di recupero delle somme a credito vantate.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico si conferma che :

- Sono rispondenti alle strutture previste dagli art.2424 e 2425 del Codice Civile;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 del Codice Civile;
- È stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con quelli dell'esercizio precedente.

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile.

Il contenuto della nota integrativa è nel complesso conforme alle prescrizioni di cui al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile, con la precisazione che i seguenti punti hanno contenuto negativo, nel senso di non ricorrenza nella fattispecie delle ipotesi ivi contemplate:

- 6 ter) – nel bilancio in esame non sono presenti crediti e debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente;
- 8) – nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) – tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale l'organo amministrativo non ne ha ravvisato alcuno la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- 22) – non sono in essere contratti di locazione finanziaria, né riconducibili alla tipologia di leasing finanziario né di leasing operativo.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatoriamente previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

### **Criteri di valutazione**

- Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, ed in particolare l'art. 2426, che disciplina la valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.
- La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione.
- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscalmente vigenti.
- Si ritiene opportuno evidenziare che le voci dell'attivo e del passivo, di rilevante ammontare, corrispondenti ai debiti ed ai crediti, risultano iscritte in bilancio al valore nominale ad eccezione dei crediti iscritti al netto della quota di accantonamento di apposito fondo determinata tenendo conto del presunto grado di realizzo. Si ritiene conforme al principio contabile OIC31, l'istituzione del fondo di Euro 22.500,00 connesso a rischi di rendicontazione dei costi sostenuti nella realizzazione dei progetti del Consorzio.
- Il debito per trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative (art. 2120 del Codice Civile) e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dipendente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T. F.R. maturata successivamente al 1° gennaio 2001 così come previsto dall'art. 11 comma 4 del D. Lgs. N. 47/2000. Nel corso del 2020 il Fondo è stato ridotto ad € 12.438,00 per anticipazioni erogate ai dipendenti.

Inoltre dal 2018 il Tfr annuo è, per richiesta dei dipendenti, versato periodicamente al fondo complementare presso Poste Italiane Spa.

Il fondo Tfr è incrementato quindi solamente per effetto della rivalutazione del Tfr ancora accantonato in Azienda.

- I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati in ossequio al criterio di imputazione temporale per competenza. Si ricorda che il controllo degli stessi è stato effettuato a posteriori non essendo più necessario il consenso del Collegio per l'iscrizione di tali partite attive e passive.



- Si conferma, altresì, che i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente e che non sono state operate deroghe a disposizioni in materia di bilancio, non essendosi verificati casi eccezionali che rendessero le stesse obbligatorie ai sensi dell'art. 2423, u.c., del Codice Civile.

### Conclusioni

A conclusione del nostro esame, in merito al contenuto del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020 ed alla sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, riteniamo di poter affermare quanto segue:

Il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020, redatto dall'organo amministrativo con osservanza degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il collegio esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Aulla, 23 febbraio 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Bertoncini

Prof. Mauro Zavani

Dott. Giorgio Caponi



Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo